



Anche la Bonaccorti «divorzia»?

ROMA — E la Bonaccorti? Forse questa domanda non toglie il sonno agli italiani, ma nel grande valzer delle tv, dove ballano mezzibusti e cifre-kolossal, Enrica Bonaccorti rivendica un invito. La conduttrice di «Fronto, chi gioca?» catapultata al sabato sera in qualità di «madrina» del film di Walt Disney, non tornerà più al mezzogiorno, ma non vorrebbe neppure accettare l'offerta Rai per un programma di prima serata. E non si può neppure escludere, al momento, un suo «divorzio» dalla Rai.

Morto Argento padre del regista Dario

ROMA — Il produttore cinematografico Salvatore Argento è morto ieri, a 73 anni, dopo lunga malattia. Dopo aver lavorato per oltre un decennio occupandosi della promozione del cinema italiano all'estero, era divenuto un produttore indipendente scoprendo e lanciando, fra l'altro, nella regia, il figlio Dario e producendo quasi tutti i suoi film. Dal 1968 aveva realizzato 15 titoli in Italia e due all'estero, diretti da Harry Levin e Hector Babenco.

Scomparso il coreografo Antony Tudar

NEW YORK — Con Antony Tudar, scomparso l'altro ieri a New York per attacco di cuore all'età di 75 anni, muore il più geniale dei coreografi inglesi. La sua produzione, non vastissima, è purtroppo poco conosciuta in Italia ad eccezione del capolavoro del 1936 «Jardin aux Lilias» allestito qualche anno fa dall'Ambrosetti. Tudar iniziò piuttosto tardi lo studio della danza con Marie Rambert dopo essere stato garzone e apprendista notaio. Nel 1931 creò il suo primo balletto, «Cross Cartered», continuando a lavorare per la compagnia della Rambert (un altro grande balletto del 1937 è «Dark Elegies») finché negli anni Quaranta non fu invitato a lavorare a New York, presso l'American Ballet Theatre. Nel 1942 creò un altro dei suoi capolavori: «Pillar of Fire» su musica di Schönberg, una tragedia della frustrazione che viene considerata fondamentale nella sua poetica ballettistica definita «psicologica». Soprannominato il «Proust britannico», Tudar era un coreografo di raffinata e sottile cultura letteraria ed estetica. Con lui hanno lavorato le maggiori danzatrici del nostro tempo, da Kossella Hightower alle americane Nora Kaye, Agnès de Mille e Magali Mezac. (ma gu)



Un momento dell'opera buffa «Mavra». Sotto, un'immagine di «Renard»

Danza Parigi in questi giorni ospita molti nuovi spettacoli, da quelli di Béjart a quelli di Pina Bausch. E Wilfride Piollet e Jean Guizerix esordiscono come coreografi

Ballando con Stravinski

PARIGI — Pina Bausch al Théâtre de la Ville. Maurice Béjart al Théâtre Musical de Paris. I cosacchi di Moisseiev al Palazzo dei Congressi più un'infinita serie di compagnie minori sparse in senso, negli «espaces», nei piccoli teatri compreso il Café de la Danse alla Bastiglia che ha finalmente aperto le porte a due compagnie italiane (Baltica di Fabrizio Monteverde e il gruppo milanese di Luisa Casiraghi). Come al solito Parigi è immersa in un fiume di danza. Tra le novità spicca un raffinatissimo Spéciale Stravinski allestito dagli allievi di Dario e alcuni danzatori dell'Opéra, ma alla Salle Favart, cioè l'Opéra Comique. Eccezionalmente, il programma è stato affidato a due stelle della grande compagnia parigina. Basti questo a raccontare il rischio che poteva correre il progetto. Non sempre grandi ballerini sono anche bravi coreografi. Ma Wilfride Piollet e Jean Guizerix, i due «metteurs en scène» dell'occasione, non deludono. Anzi, chi li ammira come danzatori classici e moderni li riscopre in questo programma certamente difficile da siglare. Wilfride Piollet, infatti, si misura con Renard, celebre burlesco in un atto che fu allestito da una donna, Bronislava Nijinska, anche alla nascita sul pal-

coscenico, nel 1922. Jean Guizerix invece si occupa di Mélo-dies pour chant et piano e dell'opera buffa Mavra mentre Ragtime risolto solo con i suoi undici strumenti si intrufola come intermezzo del programma. In Spéciale Stravinski nulla è lasciato al caso. C'è un percorso musicale cronologico che fa da spina dorsale. Ci sono gli orchestrali e i cantanti nella fossa mistica e irrompe una gestualità — ora danza, ora semplice movimento — che da sola compone una sua storia inerente alla traccia musicale e al tempo stesso autonoma. Wilfride Piollet non ha rispettato infatti il gusto originale di Renard, ma l'ha interpretato. E Jean Guizerix ha cercato giustamente di portare a galla la convenzione di Mavra, opera ingannatrice dove Stravinski non narra una vera vicenda, ma si compiace di attaccare il genere melodrammatico e di colpire il bersaglio caro agli avanguardisti del suo tempo: Richard Wagner. Forse l'impegno maggiore dello spettacolo lo richiedono però le Melodie per canto e piano. Non sono lavori per la scena, infatti. In più il coreografo-regista ha a che fare con interpreti di solito intrappolati nelle maglie della loro stessa voce. E se la cava. Le Melodie, per incominciare, sono splendide. Vi figurano le Litiche Giapponesi e Pribautki. Due poemi di Verlaine.



Due poemi di Balmont. Tre storie per l'infanzia. Quattro canti russi. Tre canzoni per William Shakespeare più Pastorale e Berceuse du chat. Tutti pezzi variamente datati che Guizerix lascia osservare da una piccola comunità di protagonisti-cantanti in abiti liberty. Costoro si muovono dentro un cerchio bianco e nero anch'esso a disegni liberty e porgono con garbo segni di fantasia e canti descrittivi dei temi melodici. E toccante vedere cantanti che si muovono come attori dentro un osservatorio che finisce per essere molto simile alla società degli snob anni Trenta, pronta a svenire sopra un verso di Verlaine, davanti a un oggetto orientale. O cullata da una dolce nenia russa di qualche nutrice di passaggio.

Il cerchio come osservatorio e come pista da circo è anche il cuore di Renard. Tolta l'Isba russa e rimossa l'immagine infantile, ma nello stesso tempo aggressiva che il pittore Larionov imprime a questo balletto, resta una schizofrenia di passi e di gesti che fa pensare più alla concezione scenica fortemente disgregata, perché antiwagneriana di Stravinski che non alla storia del rebo e canti descrittivi dei temi melodici. E toccante vedere cantanti che si muovono come attori dentro un osservatorio che finisce per essere molto simile alla società degli snob anni Trenta, pronta a svenire sopra un verso di Verlaine, davanti a un oggetto orientale. O cullata da una dolce nenia russa di qualche nutrice di passaggio. L'esile ed elegante danzatore Jean-Christophe Paré, la sua volpe, è nero. Senza coda. Ma rotola in scena con un grande cappello da carmelitana come indica Stravinski. C'era una volta una volpe in abiti da religiosa. Il gatto è invece un maestro di cerimonie in frac fucsia, arrampicato sopra una scala. Gatto e capra sono sgarbati danzatori in abiti da ballerino dentro una scenografia fatta in realtà di tante parti. Al contrario lo spazio di Mavra è unitario. C'era una volta, secondo Puskin (in La casetta di Kolonna), una fanciulla che per restare vicina al suo innamorato lo travestiva da donna e se lo porta in casa finché la madre non scopre l'inganno e lo caccia. Tutto qui. Ma è un sottile gioco di luoghi comuni: semplice solo in apparenza. Tanto è vero che l'imprezario dei Ballets Russes che allestì Mavra nello stesso anno di Renard chiese ancora una volta il contributo di Bronislava Nijinska. Coreografa di rara genialità, la Nijinska avrebbe apprezzato il bel canto di questo allestimento forse un po' fra il (Nijinska usava tratti ben più forti) ma non stonato nell'insieme stravinskiano in scena oggi alla Salle Favart. Marinella Guatterini

Videoguida

Raiuno, ore 20.30

Emigrati per un lavoro nero

Chi sono i lavoratori stranieri in Italia e a quali vicende sono andati incontro per trovare un posto di lavoro, anche emigrando? Il caso, il settimanale di Enzo Bruno, in onda questa sera su Raiuno alle 20.30, si occupa dei lavoratori clandestini nel nostro paese. Tra gli altri servizi previsti il caso di Anna Bruno, di 27 anni e madre di quattro figli, condannata a otto anni di carcere per rapina. La donna è stata intervistata nel carcere di Avellino dove è rinchiusa anche se i veri colpevoli della rapina hanno confessato da oltre un anno. La donna non presentò in tempo il ricorso in appello e la sentenza è passata in giudicato: per questo adesso sconta la pena per un reato che non ha commesso. Ancora, si parlerà della situazione politica e dei fatti di cronaca. In chiusura un «ritratto» dedicato al cantante Franco Battiato che ha realizzato un'operaiatura.

Canale 5: editore per lusso

Non solo moda eppure come giudicare altrimenti la mania di regalare libri in cui il contenuto perde ogni valore di fronte al lusso delle copertine, delle carte patinate, delle dediche a stampa dorata? La rubrica settimanale di Fabrizio Pasquero (in onda su Canale 5 alle 22.30) porta stasera in visita al tempio dell'editoria di lusso, quella con la «griffe» di Franco Maria Ricci, editore-esteta per vocazione. Il secondo servizio della trasmissione ci porta a visitare le automobili-mostra personalizzate: Porsche, Mercedes, Bmw, Ferrari, basta che abbiano spoiler da nave spaziale, parafranghi allargati, ruote speciali, o autoradio montate sullo sterzo... C'è anche un'automobile (se si può ancora chiamarla così), battezzata Empress II: ha il frigo-bar, la televisione, il computer. Altro che Supercar... Dal futuro, il passato della seduzione femminile attraverso regalacce, calze dalla riga nera e... blue jeans.

Italia 1: «Jupo» Evtushenko

Anche il poeta Eugeni Evtushenko si è fatto «spirare» da quelli di Jupo solitario (Italia 1 alle 23.15), guidati da Antonio Ricci e dalla banda di Gran Pavese Varietà. Questa sera, oltre all'angolo della «poesia d'autore», incontreremo i creativi pubblicitari D'Adda e Vigorelli che ci presentano uno spot d'annata, il caffè Hag. Il gruppo degli Skiantos è di scena nella discoteca del rock demenziale. E poi, pettegolezzi e collegamenti con tutto il mondo, e oltre...

Raitre: pollo all'americana

Un nuovo telefilm alle 20.30 su Raitre: «Storie di donne». Il primo appuntamento è con «Pollo al limone», con Victoria Principal, Gail Gerard, e la regia di Steven Stern: una biologa marina vuol difendere con le unghie e i denti un atto di ecologia che un certo intendente invece «sviluppare». Andrà a finire — come ogni telefilm che si rispetti — che la nostra protagonista sposerà l'avvocato dei «lottizzatori del mare». E la costa sarà salva.

Raiuno: puccello dice all'albero

Quark, in onda su Raiuno alle 14.15, propone oggi due servizi: «L'intelligenza degli uccelli» e «Il linguaggio degli alberi». Nel primo s'incalza, cinguettare e fringuella, e si discute di «viti» e «proposti loro dell'uomo»; nel secondo, di Dana Purvis, scopriamo come gli alberi riescano a mettersi in guardia a vicenda quando si avvicina per loro un pericolo (soprattutto gli insetti).

Italia 1: Spandau Ballet in tv

In attesa della tournée estiva del gruppo arriva su Italia 1 alle 22.15 Spandau Ballet in concert, registrato pochi mesi fa a Birmingham, in cui vengono presentate le canzoni dell'ultimo Lp di Tony Hadley & C., «I through the barricades». (a cura di Silvia Garambosi)

Scogli il tuo film

DUEL (Raiuno, ore 21.30) Film celeberrimo, l'opera prima di Steven Spielberg torna in tv. E ci conferma (a nostro parere) il capolavoro di questo geniale rampollo in seguito sin troppo esagerato dal suo fratello. Un'auto e un camion, scontro mortale sulla autostrada dell'America. L'auto è guidata da un commesso viaggiatore (Dennis Weaver), il camion chissà? Del 1971.

IL VIAGGIO DEI DANNATI (Raidue, ore 20.30) 1932. Una nave tedesca salpa da Amburgo con a bordo un migliaio di ebrei decisi a chiedere asilo politico a Cuba. Ma anche il governo cubano rifiutava di aiutarli. Film hollywoodiano in cui l'Esodo si riproduce in tempi e abiti moderni, con un cast ricchissimo (Orson Welles, James Mason, Faye Dunaway, Oscar Werner, Malcolm McDowell). Per la regia di Stuart Rosenberg (1976).

KAMIKAZE (Italia 1, ore 20.30) Prima visione tv per un film recentissimo, diretto nel 1986 da Bruno Corbucci. Un timido ragioniere viene spedito dal suo principale ad accogliere una colf di colore all'aeroporto. La ragazza è in realtà una principessa che toglie il nostro uomo in una serie di mirabolanti avventure. Protagonista il bravo Gianfranco Manfredi.

UN UOMO IN GINOCCHIO (Retequattro, ore 20.30) Damiano Damiani, prima della Prova 1, girati press che con la mafia e già in coppia con Michele Placido (qui nel ruolo di contorno di un truce pedatore). Un uomo che gestisce un chiosco-bar a Palermo scopre di essere in una lista di persone da eliminare. Come «disciplinare» di fronte ai boss mafiosi? Protagonista è Giuliano Gemma, accanto a Placido e ad Eleonora Giorgi. Del 1979.

IL ROMANZO DI MILDRED (Canale 5, ore 14.30) Considerato un gioiello del melodramma hollywoodiano questo film del 1945 frutto di Joan Crawford l'Oscar come migliore attrice protagonista. È la storia di Mildred Pierce, una donna che sogna per le sue due figlie l'avvenire radioso che lei non ha mai conosciuto. Separata dal marito, cameriera in un bar, Mildred sembra finalmente farcela, ma una delle ragazze muore. Film esemplare di quei ruoli di «donna forte» tanto cari a Hollywood (e alla Crawford) durante la guerra. Mildred è diretto da Michael Curtiz, di cui avete appena rivisto in tv il film più celebre, Casablanca.

ZIO VANIA (Raidue, ore 23.45) Bella trascrizione da Cechov, firmata da Andrey Michalkov-Koncalovskij quando ancora era attivo in Urss. Il tutto con una straordinaria équipe di attori (Serge Bondaruk, Irina Kupcenko, Irina Miromoncenko) in cui spicca l'innoctivo Smoktunovskij, grandissimo interprete di teatro che al cinema fu anche l'Amleto di Kozimov.

Programmi Tv

- Raiuno
7.20 UNO MATTINA - Con Piero Badaloni e Elisabetta Gardini
9.38 PROFESSIONE PERICOLO - Telefilm
10.30 AZIENDA ITALICA - Rubrica di economia
10.40 RITORNO A NOI - Con Sabina Cluffini
11.30 LA FAMIGLIA BRADY - Telefilm
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 PRONTO CHI GIOCA - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di
14.00 PRONTO CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 IL MONDO DI GUARÙ - Di Piero Angela
15.05 CRONACHE ITALIANE
15.30 DSE: SRI-LANKA: UNA FESTA PER TUTTE LE RELIGIONI
16.00 LA BAIA DEI CEDRI - Telefilm
16.30 DAL MERAVIGLIOSO MONDO DI WALT DISNEY
17.45 DSE: DIZIONARIO - Computer
18.00 TG1 FLASH
18.05 PARTITA DI PALLACANESTRO
18.05 AEROPORTO INTERNAZIONALE - Telefilm
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG1
19.30 IL CASO - I protagonisti sono tra voi. Con Enzo Biagi
21.30 DUEL - Film con Dennis Weaver (1° tempo)
22.30 TELEGIORNALE
22.40 DUEL - Film (2° tempo)
23.10 SANREMO ROCKSTAR - Presenta Carlo Massarini
23.40 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
23.55 DSE: COLLOQUI SULLA PREVENZIONE

- 12.45 DSE: MONACO. STORIA DI UNA CITTA
13.15 DSE: IL PARCO DEL MINCIO
13.45 DSE: ALLA RICERCA DEL GATTO BELVAGGIO
14.00 DSE: SCUOLA - Sos per i compiti a casa 011/8819
14.30 JEANS - Con Fabio Fazio
15.35 LE DUE TIGRI - Film con Massimo Grotti
16.00 TUTTO DI... NOI - Che fai... nò?
17.00 STIFFELIUS - Videostoria di Mimmo Scarno
18.10 TG2 NAZIONALE E REGIONALE
20.05 DSE: L'ALTRA FACCEIA DI...
20.30 STORIE DI DONNE - «Pollo al limone»
21.30 TELEGIORNALE
21.35 A VENTI ANNI DAL CONCILIO - (1° puntata)
22.35 TELEGIORNALE - TG REGIONALE
23.00 IL CIRCOLO PICKWICK - Sceneggiato (1° puntata)

- Italia 1
8.40 FANTASLANDIA - Telefilm
9.30 INDOVINA CHI DORME NEL MIO LETTO? - Film con B. Eden
11.00 LA STRANA COPPIA - Telefilm
12.30 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
15.00 TIME OUT - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
18.00 ARNOLD - Telefilm con Gary Coleman
19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
20.00 DAVID GONOMO AMICO MIO - Cartoni animati
20.30 KAMIKAZE - Film con Gianfranco Manfredi
23.15 LUPO SOLITARIO - Programma con Patrizio Rovera
24.25 A-TEAM - Telefilm

- Radio
RADIO 1
GIORNALI RADIO, 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23 Onda verde: 6.03, 8.56, 7.58, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 15.57, 16.56, 20.57, 22.57, 23.57
11.30 I Nobel della letteratura italiana: 12.03 Via Asago Tande; 15.03 Obò - Settimanale di economia, 16 il pagone; 17.30 Radiouno Jazz; 18.30 Melodramma fuori repertorio; 20.03 Alle navi del tempo perduto; 21.30 Tullio Bertoldi, 22.05 Stranotte la tua voce, 23.05 La telefonata.

L'intervista Jean Cébron, maestro della scuola espressionista del balletto, svela qualche segreto Danza contemporanea invenzione italiana



Il tavolo verde di Kurt Jooss (1932)

Jooss si rifiutò di licenziarlo. Jooss era, profondamente onesto, uno dei pochi artisti che non sia sceso a compromessi con il nazismo. Quando seppero che stavano per arrestarlo, giocò d'astuzia inviando i suoi danzatori per i negozi della città a comprare tessuti, diffondendo la voce che stavano per effettuare una tournée in Olanda. Poi partirono, lasciando Sigurd Leeder, che era il direttore della compagnia, per non dire cosa stava per fare. E così anche Leeder se ne partì indisturbato. — Si direbbe che, mentre la danza mitteleuropea si va avvicinando dai significati, il teatro, mi riferisco a Pina Bausch — ne ha raccolto i contenuti sociali. «Sì, è vero. Anche la Bausch ha studiato con Jooss prima, e anche con me, poi ha seguito una sua via molto personale. Ma questo era ciò che Jooss voleva in fondo: che ognuno sviluppasse liberamente un proprio discorso. — Che differenze ci sono fra questa tecnica e la danza contemporanea americana? «Forse l'uso gestuale, il movimento che punta all'infinito, mentre gli americani hanno un concetto più ridotto dello spazio. Inoltre Jooss,

ROMA — Nell'atrio della scuola arriva all'appuntamento un po' trafelato con il suo imponente bacco di traverso e una solitaria di sguardi e di sorriso. È Jean Cébron, maître de ballet della Folkwangschule di Essen, che sta completando uno stage di danza contemporanea qui al Cid, a Trastevere. Cébron segue la tecnica Jooss-Leeder, una delle più pure — se non l'unica di rilievo — che non abbia un'origine americana. Lo invitiamo a iniziare dalle «origini» questa intervista. «Dunque, vediamo subito da dove proviene questa tecnica», spiega Cébron nel suo curioso italiano, cadenzato alla francese. «Furono gli studi di Delasarte sul gesto e sull'espressione a indurre Rudolf von Laban nella teoria del movimento. Fra i suoi allievi c'erano Mary Wigman e Kurt Jooss, appunto, che ha proseguito e consolidato una nuova tecnica di danza. — In che cosa consiste esattamente questa tecnica? «Cura soprattutto il modo di eseguire il movimento e il rapporto con lo spazio. Immagini un danzatore dentro un cubo in cui sono tracciate tutte le direzioni possibili. Anche Schlemmer è partito da un concetto simile. Poi naturalmente si lavora sull'improvvisazione e sulla composizione, ma tutto è

- Canale 5
8.00 BUONGIORNO ITALIA - Presenta Fiorella Parobon
7.00 FORUM - Conduce Catherine Spaak
9.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Telemanzo
10.00 GENERAL HOSPITAL - Telefilm
11.10 TUTTINFAMIGLIA - Quiz con Claudio Lippi
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.30 SENTIERI - Telenovela
14.30 IL ROMANZO DI MILDRED - Film con J. Crawford
17.00 L'ALBERO DELLE MELE - Telefilm
17.30 DOPPIO ALZANO - Quiz con Corrado Tedeschi
18.00 LOVE BOAT - Telefilm
19.30 STUDIO 5 - Varietà con Marco Columbo
20.30 DALLAS - Telefilm
21.30 LA FIGLIA DI MISTRAL - Film con Cluck Keach
22.30 NONSOLOMODA - Varietà
23.30 SPORT D'ÉLITE - Golf
0.30 SQUADRA SPECIALE - Telefilm

- Telemontecarlo
11.00 IL PAESE DELLA CUCCAGNA
12.30 OGGI NEWS - Notizie - Sport News
14.00 GIUNGLA DI CEMENTO - Telenovela
14.45 IN PUNTA DI PIEDI - Film con Antony Perkins
17.45 IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ - Telenovela
18.45 DOPPIO IMBROGLIO - Telenovela
19.30 TMC NEWS - NOTIZIARIO - TMC SPORT
20.20 SHUFFLE - Telefilm
21.50 NOTTE NEWS
22.40 SPORT - Hockey su ghiaccio (campionato del mondo)

- Euro Tv
9.00 SALVE RAGAZZI - Gooch, quiz, cartoni animati
10.00 INSIEME - Film
13.00 CASPER - Cartoni animati
14.00 HAPPY END - Telenovela
16.00 CARTONI ANIMATI
19.00 WAYNE AND SCHUSTER - Telefilm con Johnny Wayne
20.30 DUE STRANI PAPA' - Film con Pippo Franco
22.20 BOLERO - Sceneggiato
23.20 TUTTOCINEMA
24.00 NOTTE AL CINEMA

Telecopodistria

- 14.00 TG NOTIZIE
15.25 PROGRAMMA PER I RAGAZZI
18.00 VITE RUBATE - Telenovela
19.00 OGGI LA CITTA' - Rubrica
19.30 TG PUNTO D'INCONTRO
19.45 OGGI LA CITTA' - Rubrica
20.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO - TG NOTIZIE
20.30 ROSA O CELESTE - Film con Carol Lyness
22.25 PALLACANESTRO - Campionato jugoslavo
23.40 JAZZ SULLO SCHERMO